Codice DB1105

D.D. 21 aprile 2011, n. 346

Istruzioni per il controllo delle domande di aiuto presentate ai sensi del bando regionale 2009/2010 2010/2011 - Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nell'ambito delle disposizioni attuative della Regione Piemonte per il periodo 2009 2010 - 2013 (D.G.R. n. 28-1205417-633 del 20 settembre 2010 del 31 agosto 2009).

Con D.G.R. n. 17-633 del 20 settembre 2010 sono state approvate le disposizioni attuative regionali della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, per le campagne viticole dal 2010 al 2013 con cui in particolare si rimandava a successivi atti del Settore Sviluppo delle Produzioni vegetali per definire le disposizioni relative ai controlli amministrativi e all'istruttoria delle domande, ai controlli in loco, ai pagamenti in conformità con quanto fissato da AGEA Organismo pagatore.

Con determinazione dirigenziale n. 1062 del 1.10.2010 è stato emanato un bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo, riferite alla campagna 2010-11, che risponde alle istruzioni applicative generali disposte da AGEA Organismo Pagatore .

Con circolare n. 15 (Prot. n. UMU.2011.0000457) del 1° aprile 2011 AGEA Organismo pagatore ha definito le istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto di ristrutturazione e riconversione vigneti- campagna 2010-11.

Sulla base di tali disposizioni il Settore Sviluppo delle Produzioni vegetali della Direzione Agricoltura ha definito meglio le istruzioni in funzione del fatto che le domande e le relative istruttorie vengono gestite su Sistema informativo regionale (SIAP) secondo gli accordi avvenuti con AGEA organismo pagatore nazionale. Tali istruzioni fanno parte integrante della presente determinazione (allegato 1).

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

determina

1 di approvare le istruzioni applicative per il controllo ed il pagamento delle domande di ristrutturazione e riconversione vigneti per l'anno 2010-11 sulla base delle disposizioni di AGEA Organismo pagatore n. 15 (Prot. n. UMU.2011.0000457) del 1° aprile 2011. Tali istruzioni fanno parte integrante della presente determinazione (allegato 1).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente
Gaudenzio De Paoli

Allegato

Allegato 1

Istruzioni per il controllo delle domande di aiuto presentate ai sensi del bando regionale 2010/2011 - Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nell'ambito delle disposizioni attuative della Regione Piemonte per il periodo 2010 - 2013 (D.G.R. n. 17-633 del 20 settembre 2010).

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni vegetali recepisce le istruzioni applicative per il controllo e il pagamento delle domande di contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RRV) di cui alla circolare OP AGEA n. 15 (Prot. n. UMU.2011.0000457) del 1° aprile 2011, andando a dettagliare alcuni aspetti per consentire la gestione delle domande stesse sul Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP).

1. Controlli di ricevibilità

La Provincia, quale Ente istruttore, accerta la ricezione delle domande e dei relativi allegati, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAP (checklist, sezione 2 - controllo ricevibilità). In caso di esito negativo andrà indicata, nell'apposito campo, la motivazione utilizzando una delle tipologie previste nell'allegato 1 della circolare OP AGEA n. 15 (Prot. n. UMU.2011.0000457) del 1° aprile 2011.

Tale verifica è svolta attraverso controlli del SIAP e attraverso l'attività delle Province competenti entro il 21 marzo 2011. La comunicazione dell'esito positivo di ricevibilità costituisce comunicazione di approvazione provvisoria, ma non costituisce concessione del contributo. Dall'approvazione provvisoria sono autorizzati i lavori programmati in domanda; sono in deroga le spese sostenute relative all'acquisto di materiale, come paleria, barbatelle, fili, ancore e tiranti, che possono essere sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. Controlli di ammissibilità

La Provincia effettua i controlli di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati secondo quanto previsto dalla circolare OP AGEA n. 15 (Prot. n. UMU.2011.0000457) del 1° aprile 2011. Tali controlli comprendono:

- a) controllo tecnico-amministrativo,
- b) controllo in loco (ex ante).

Successivamente la Regione Piemonte rende disponibile ai CAA e Province l'esito del controllo di ammissibilità tramite pubblicazione sul portale regionale di apposita lista degli esiti secondo quanto previsto dalla circolare OP AGEA n. 15 (Prot. n. UMU.2011.0000457) del 1° aprile 2011.

Le Province provvedono al completamento delle ammissibilità delle domande e tale esito sarà pubblicato sul portale SIAP entro il 29 aprile 2011.

a) Controllo tecnico-amministrativo

Il Funzionario istruttore in questa fase ha la possibilità di richiedere all'azienda che ha presentato domanda i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa, utile alla corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda, come previsto dalle disposizioni applicative regionali (D.G.R. n. 17-633 del 20 settembre 2010).

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAP (checklist, sezione 3 - controllo ammissibilità - istruttoria amministrativa). Tale scheda va stampata e firmata dal Funzionario istruttore e dal funzionario coordinatore e conservata agli atti della Provincia. In caso di esito negativo andrà indicata, nell'apposito campo libero, la motivazione.

La Provincia seleziona con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari al 5% delle domande per il quale è tenuta ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un Funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il Funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal Funzionario istruttore (check list - sezione 5 - istruttoria amministrativa di revisione), ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato. La scheda di revisione va stampata e firmata dal Funzionario revisore e dal funzionario coordinatore e conservata agli atti della Provincia.

Nel controllo va anche verificato che le superfici richieste e accolte nelle domande di "Estirpazione con premio" (regolamento (CE) 1234/07 e s.m.i. – art. 85 septdecies e seguenti) non siano state inserite in domande di contributi per la RRV.

b) Controllo in loco (ex-ante)

La Regione Piemonte, sulla base di criteri definiti dall'OP AGEA, entro il termine del 30 marzo 2011, estrae un campione, pari al 5% delle domande. Su tale campione viene operata la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell'intervento e, se diversi per collocazione da quelli originari, dei luoghi ove i nuovi impianti verranno realizzati.

La verifica viene effettuata a cura della Provincia, entro il 29 aprile 2011, ed è documentata da un verbale di controllo in campo e da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAP (checklist, sezione 4 - controllo ammissibilità - istruttoria in loco). Tale scheda va stampata, firmata dal Funzionario istruttore e dal funzionario coordinatore e conservata agli atti della Provincia insieme al verbale di controllo. In caso di esito negativo andrà indicata, nell'apposito campo libero, la motivazione.

3. Graduatoria delle domande e comunicazione esiti ammissibilità e finanziabilità

Le Province effettuano le attività connesse con la definizione della graduatoria delle domande, sulla base dei criteri definiti nelle disposizioni applicative regionali, e la comunicazione degli esiti di ammissibilità al finanziamento ai singoli richiedenti.

Le Province provvedono in particolare a rideterminare il punteggio di priorità autoattribuito dai richiedenti in fase di domanda. La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello autoattribuito in fase di compilazione.

Nel caso in cui le domande ammesse eccedano la disponibilità finanziaria della Regione, la Regione stessa effettua il calcolo del posizionamento nell'ambito della graduatoria e sulla base del punteggio attribuito alla domanda.

Gli esiti della graduatoria e di finanziabilità sono riportati sul portale SIAP (checklist, sezione 6: inserimento in graduatoria) a cura delle Province .

La Regione, con proprio provvedimento, approva gli esiti di ammissibilità delle domande presentate nonché l'eventuale graduatoria di finanziabilità delle domande ammesse secondo quanto previsto al punto 16 delle disposizioni attuative della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti (D.G.R. n. 17-633 del 20 settembre 2010) entro il 2 maggio 2011.

La Provincia comunica ai richiedenti entro il 13 maggio 2011, sia per le domande a collaudo che per quelle a fidejussione, a mezzo lettera raccomandata, prodotta conformemente al modello disponibile sul sistema informativo regionale, l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto ovvero l'esclusione della domanda di aiuto.

4. Presentazione di ricorso

Avverso i provvedimenti di concessione o di esclusione dal finanziamento, i richiedenti possono presentare istanza di riesame alla Provincia competente, ai sensi del L.r. 17/99, o ricorso ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

5. Domande di aiuto con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria

5.1 Attestazione di inizio lavori

I richiedenti ammessi al finanziamento con domande di aiuto con pagamento anticipato, entro il termine del 31 maggio 2011, devono far pervenire alla Provincia l'attestazione di inizio lavori, contestualmente alla presentazione della garanzia fideiussoria, secondo quanto previsto dalle Circolari dell'OP AGEA n. 18 prot. n. 697/UM del 19/03/2009, e n. 27 prot. UMU.2010.1091 del 14/07/2010.

Il modello per l'attestazione di inizio lavori è prodotto attraverso il portale SIAP. La comunicazione alla Provincia viene registrata a cura della stessa con apposita procedura su portale su portale SIAP.

5.2 Garanzie fideiussorie ed Enti garanti

Il richiedente ammesso a beneficiare del finanziamento con domanda di aiuto con pagamento anticipato deve presentare alla Provincia apposita garanzia fideiussoria a favore dell'OP AGEA rilasciata da Banche o da Compagnie di Assicurazioni ed, in tal caso, queste ultime dovranno figurare nell'elenco ufficiale delle "imprese vigilate" dall'ISVAP consultabile sul sito internet "www.isvap.it".

In riferimento a tale elenco si comunica che, ad oggi, risultano esclusi dalla possibilità di presentare cauzione a favore dell'AGEA i sotto elencati Enti garanti:

- Atradius Credit Insurance N.V.
- Milano Assicurazioni S.p.A.
- MUTUELLES DU MANS ITALIA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A.
- Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.

Inoltre, in ossequio alla Delibera commissariale n. 2275 del 22/12/1999, l'OP AGEA non può accettare fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari diversi dalle banche.

Dalla campagna 2008-09 l'OP AGEA, in accordo con l'ANIA e l'ABI, ha adottato la procedura di seguito descritta per la compilazione delle garanzie e per la loro presentazione.

L'OP AGEA non riterrà valide, rifiutando il pagamento dell'aiuto, le domande di aiuto con pagamento anticipato le cui le garanzie fideiussorie risultino emesse da uno degli Enti garanti esclusi o non risultino conformi con quanto di seguito illustrato.

Il richiedente ammesso, munito del suo codice CUAA e del numero identificativo della sua domanda di aiuto, si reca presso un Ente garante di sua scelta, tra quelli ammessi dall'OP AGEA, che provvede, inserendo il numero identificativo della domanda di aiuto ed il CUAA del richiedente nell'apposita applicazione disponibile nell'area pubblica del portale SIAP- sistema Piemonte (all'indirizzo: www.sistemapiemonte.it/agricoltura/vino/index.shtml), a scaricare il modello di garanzia precompilato con il codice a barre identificativo della stessa, il numero della domanda di aiuto a cui fa riferimento, l'importo garantito della garanzia da stipulare a favore dell'OP AGEA ed il termine di validità della garanzia medesima.

L'Ente garante completa il frontespizio della garanzia con i dati variabili di sua competenza, stampa la garanzia e la sottoscrive, unitamente al richiedente contraente, con propria firma e timbro.

Il richiedente contraente consegna l'originale e una copia conforme della garanzia così formalizzata entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione e comunque non oltre il 31 maggio 2011 alla Provincia, salvo proroghe definite da Agea.

La Provincia verifica la presenza delle firme in originale dell'Ente garante e del richiedente contraente e che non ci siano anomalie bloccanti ai fini del pagamento dell'aiuto, utilizzando un'apposita check list di controllo sul portale SIAP.

Successivamente la Provincia richiede la conferma di validità della garanzia alla Direzione generale dell'Ente garante, utilizzando esclusivamente il modello di "conferma garanzia" stampato da portale SIAP, che riporta il barcode e i dati di riferimento.

La Provincia riceve, anche via fax, la conferma di validità della garanzia entro il 15 giugno 2011 e:
1) verifica assenza delle anomalie bloccanti ai fini del pagamento dell'aiuto, utilizzando un'apposita check list di controllo sul portale SIAP.

2) acquisisce la conferma a sistema.

La verifica sull'assenza di anomalie nella garanzia e nella conferma di validità viene registrata sul portale SIAP.

Le Province trasmettono le garanzie in originale complete delle rispettive conferme di validità entro il 27 giugno 2011 alla Regione Piemonte – Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali.

Le garanzie e le conferme di validità devono pervenire in originale ad OP AGEA entro il 30 giugno 2011 a cura della Regione Piemonte – Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali.

Per maggiori dettagli si deve fare riferimento alle Circolari dell'OP AGEA n. 18, prot. n. 697/UM del 19/03/2009, e n.27 prot. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 – Procedura delle garanzie informatizzate.

Le garanzie emesse da Ente garante non riconosciuto da AGEA o pervenute fuori termine vengono restituite al contraente richiedente a cura della Provincia.

In caso di domanda di aiuto con pagamento anticipato priva di idonea garanzia o della relativa conferma, la Provincia comunica al richiedente, a mezzo lettera raccomandata spedita entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento dei termini di presentazione della garanzia medesima, la revoca dell'atto di concessione, immettendo l'esito (non finanziabile) sul portale SIAP (checklist, sezione 6 – inserimento in graduatoria).

5.3 Verifica delle opere realizzate e richiesta del collaudo

I beneficiari di anticipo su cauzione devono comunicare il completamento dei lavori e fare richiesta di collaudo, utilizzando la comunicazione di fine lavori sul portale SIAP .

La comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa alla Provincia entro 15 giorni lavorativi dal termine dei lavori e comunque non oltre il 31 luglio 2013, stante l'obbligo disposto dall'art. 9, par. 2 del regolamento CE n. 555/2008 nei confronti dei beneficiari degli anticipi di completare i lavori entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella del pagamento. La gestione dei collaudi viene gestita con apposita procedura informatica .

La mancata presentazione dal parte del richiedente della richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti comporta per le domande con pagamento anticipato all'incameramento della garanzia connessa.

In tal caso la Provincia comunica, a mezzo lettera raccomandata, secondo un modello predisposto dall'OP AGEA, spedita entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, la revoca dell'atto di concessione, immettendo l'esito (non finanziabile) sul portale SIAP (checklist, sezione 6 – inserimento in graduatoria).

Il richiedente, contestualmente alla suddetta comunicazione di termine lavori, è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale in riferimento alle variazioni apportate mediante la comunicazione di avvenuto impianto sull'applicativo estirpo– impianto vigneti.

La Provincia effettua il collaudo sul 100% delle richieste presentate e riporta i dati di dettaglio dei vigneti realizzati su SIAP.

La Provincia rende disponibili a sistema gli esiti dei collaudi eseguiti entro 5 mesi dalla presentazione della richiesta di collaudo da parte dei beneficiari, ai fini della richiesta di svincolo delle garanzie.

Nel corso del collaudo gli impianti appena realizzati vengono misurati in campo con doppia metodologia:

- per quanto riguarda il rispetto delle superfici da realizzare e il controllo del potenziale produttivo, la misura di controllo considerata è quella prevista dal DM del 26 luglio 2000;
- per quanto riguarda la superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto oggetto della presente circolare, la misurazione viene effettuata con riferimento ai criteri previsti dall'art.75 del regolamento (CE) n. 555/2008.

6. Domande di aiuto con pagamento a collaudo

6.1 Verifica delle opere realizzate e richiesta del collaudo

I richiedenti ammessi devono comunicare il completamento dei lavori e fare richiesta di collaudo, utilizzando la comunicazione di fine lavori sul portale SIAP .

La comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa alla Provincia entro 10 giorni lavorativi dal termine dei lavori e comunque non oltre il 31 maggio 2011.

La mancata presentazione dal parte del richiedente della richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti comporta la non erogazione dell'aiuto comunitario, tenuto conto che l'amministrazione non sarà posta in grado di poter eseguire un adempimento previsto come obbligatorio ai fini del pagamento dell'aiuto.

In tal caso la Provincia comunica, a mezzo lettera raccomandata, secondo un modello predisposto dall'OP AGEA, spedita entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, la revoca dell'atto di concessione, immettendo l'esito (non finanziabile) sul portale SIAP (checklist, sezione 6 – inserimento in graduatoria).

Il richiedente, contestualmente alla suddetta comunicazione, è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale in riferimento alle variazioni apportate mediante la comunicazione di avvenuto impianto sull'applicativo estirpo– impianto vigneti.

La Provincia effettua entro il 30 giugno 2011 i collaudi in loco sul 100% delle richieste di accertamento finale presentate e riporta i dati di dettaglio dei vigneti realizzati sistema.

Nel corso del collaudo gli impianti appena realizzati vengono misurati in campo con doppia metodologia:

- per quanto riguarda il rispetto delle superfici da realizzare e il controllo del potenziale produttivo, la misura di controllo considerata è quella prevista dal DM del 26 luglio 2000;
- per quanto riguarda la superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto oggetto della presente circolare, la misurazione viene effettuata con riferimento ai criteri previsti dall'art.75 del regolamento (CE) n. 555/2008.

7. Elenchi di liquidazione regionali

La Regione Piemonte – Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali formula l'elenco di liquidazione delle domande di pagamento istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto e lo trasmette all'OP AGEA, secondo le procedure che saranno fornite dallo stesso OP.

8. Pagamento dell'aiuto

Il pagamento degli aiuti viene effettuato dall'OP AGEA per le domande istruite ed ammesse, tra il 30 giugno 2010 e il 30 settembre 2010, e comunque entro il termine ultimo previsto dalla normativa comunitaria.

9. Svincolo delle garanzie fidejussorie

L'OP AGEA effettua lo svincolo delle garanzie entro 7 mesi dalla richiesta di collaudo del beneficiario.